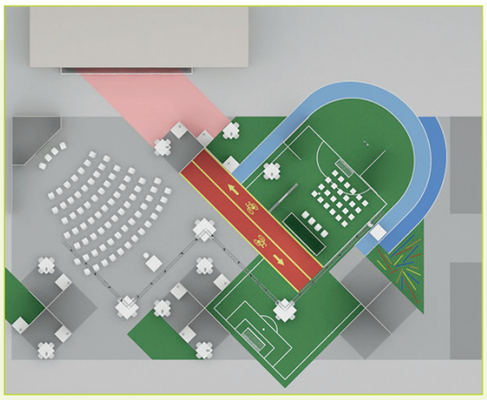
BENVENUTA HANDY

Fondata negli anni Cinquanta da Francesco Piazza e la moglie Irvana, nel 1975 Officine Piazza entra nel settore del giardinaggio con il marchio Handy. Da oltre 40 anni l'azienda produce attrezzi per il giardinaggio, una gamma completa di attrezzi per la cura di orto e giardino. Le persone del team sono coinvolte nelle varie fasi della lavorazione del prodotto, dalla progettazione alla produzione e dalla spedizione al customer service. I prodotti Handy sono orgogliosamente 100% made in Italy e vengono distribuiti in tutta Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Belgio, Lettonia, Estonia, Lituania, Moldavia, Bulgaria e Grecia, oltre che in Turchia, Cipro, Emirati Arabi e Arabia Saudita. Quest'anno per la prima volta l'azienda ha scelto di aderire a Myplant, portando tutte le proposte di attrezzi per giardinaggio (Handy, Handy Kids e MIA Collezione Donna), e mostrando in anteprima la nuova collezione di fioriere in metallo **Sphera, Square ed Eiffel.** Gli attrezzi di giardinaggio e le fioriere Handy sono state anche fra i protagonisti di Garden Center New Trend.

30 ANNI DI FLORINFO

Dal nome, la missione: informatica per il florovivaismo. Florinfo si occupa di informatizzare i garden center, i vivai, le aziende di produzione, quelle di manutenzione di giardini, i fioristi, le agrarie, gli enti pubblici. Una storia iniziata nel 1989, quando parlare di informatica in questo settore faceva sorridere alcuni e spaventare altri: **oggi, dopo trent'anni, Florinfo è un'azienda giovane** (l'età media degli addetti è inferiore a 35 anni) **e dinamica, strutturata**, nella quale lavorano specialisti di informatica al fianco di agronomi e specialisti del settore. Una lunga storia, una grande esperienza, e una ricchezza di sinergie uniche. Elemento di valore in più: Florinfo è l'unica azienda del settore in Italia che produce integralmente i software distribuiti e ne è proprietaria al 100%. E Florinfo ha scelto di festeggiare il proprio compleanno a Myplant & Garden, con un aperitivo a conclusione della prima giornata di fiera.

VERDE SPORTIVO, UN SUCCESSO



È stata una delle novità 2019, collocata nell'area di progettazione cura e manutenzione del verde di Myplant&Garden, in un grande spazio di circa 600 metri quadrati: **un ideale trait d'union fra la zona Landscape e il settore per la manutenzione del verde**, una naturale relazione tra la progettazione e la realizzazione delle aree verdi sportive e la loro gestione. L'area è stata una vetrina interattiva e pratica di soluzioni di verde sportivo proposte dalle oltre 20 aziende partecipanti all'evento. Le proposte in ambito di realizzazioni sportive hanno spaziato nei diversi settori: pavimentazioni, prati naturali e sintetici, golf putting green, sementi, concimi, substrati, irrigazione, vernici traccialinee, macchine e attrezzature per la manutenzione, illuminazione e arredi. Molte le dimostrazioni e i workshop (oltre dodici) durante i tre giorni della manifestazione, che hanno reso Verde Sportivo **una zona di alta interattività, insieme al palinsesto di convegni interamente dedicati allo sport che hanno diretto sull'area l'attenzione dei visitatori.** Fra i temi approfonditi, la progettazione e gestione a basso impatto ambientale di impianti sportivi; il coordinamento dell'illuminazione negli spazi ricreativi polifunzionali; La gestione del tappeto erboso negli impianti sportivi, fra ibrido e naturale; e infine un convegno sulle ciclovie d'avanguardia, che ha indagato il rapporto tra sport, natura e architettura come strumento di rigenerazione urbana, fonte di ricadute economiche-culturali a vantaggio dei territori che ne sono attraversati. **La partecipazione di aziende, operatori e buyer del settore a questa prima edizione ha insomma dato il via a un nuovo settore espositivo per la prossima edizione.**

LA PRIMA VOLTA DI ELHO

Fra i nuovi arrivati di quest'anno l'olandese **elho**, produttrice di vasi in plastica, molto conosciuta a livello internazionale e sempre più presente anche nel mercato italiano. Abbiamo chiesto a **Claudio Furlan**, sales manager per l'Italia, le sue impressioni a chiusura dell'evento: «Siamo molto soddisfatti dalla fiera, dall'affluenza e dai nuovi contatti ricevuti. La risposta dei visitatori è andata al di là delle nostre aspettative. Il nostro business in Italia è in crescita e già da un paio d'anni i nostri clienti ci chiedevano con insistenza di partecipare a Myplant. La nostra fiera di riferimento è spoga+gafa a settembre, ma **Myplant ci offre la possibilità di renderci più "accessibili" al mercato italiano.** Gli obiettivi sono stati tutti pienamente raggiunti. Abbiamo raccolto nuovi contatti, abbiamo ispirato i visitatori con il nostro stand, dove è facile far capire loro la resa dei nostri prodotti ambientati e combinati con le piante. E poi abbiamo potuto far conoscere elho e il team tutto italiano a chi ancora non ci conosceva». Una bella occasione, quindi? «Sì – ha concluso Claudio Furlan - è sempre bello incontrare i propri clienti nel nostro stand e poter fargli toccare con mano i nostri prodotti e le nostre innovazioni. Ci ha dato un sacco di entusiasmo!».

Flower social club, le premiazioni

Anche i social hanno avuto spazio e voce durante Myplant. Fra gli eventi da ricordare, la premiazione della prima edizione di Flower Social Club, la community Facebook che riunisce i professionisti della filiera del florovivaismo. Nata per iniziativa di **Florsistemi**, la community vuole essere una piazza d'incontro virtuale che promuove la collaborazione nella filiera tramite il confronto su tecniche, prodotti e trend. Ma **Flower Social Club è anche un concorso per fioristi**, a cui i partecipanti della community possono aderire pubblicando le foto delle loro creazioni con l'hashtag #flowersocialclub. Le composizioni più votate sono state premiate presso l'area dimostrazioni floreali. Ecco il nome dei vincitori: Emanuela Imperial, Francesca Di Carlo e Piero Amarante.

